

Barletta li 27/03/2014
Prot. Introito Comunale.....
Prot. Risposta del Comune.....



Al Presidente della I Commissione Consiliare Permanente
Cosimo Damiano Bruno

p.c. Al Sindaco di Barletta
Pasquale Cascella

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Carmela Peschechera

OGGETTO: OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI

La sottoscritta Claudia Catino, consigliere comunale portavoce del Movimento 5 Stelle, esprime le seguenti osservazioni e proposte in merito alla bozza del regolamento sul registro delle Unioni Civili:

1. Nella premessa della bozza di proposta di deliberazione, si fa riferimento ad una “convivenza stabile e duratura” della coppia ma non viene definito in alcun modo, l'arco temporale minimo che possa caratterizzare un tale legame affettivo.
Riteniamo opportuno anche per evitare fenomeni di abuso di tale strumento (coppie fittizie create ad hoc per poter accedere a diritti ed eventuali benefici) stabilire in UN ANNO il termine minimo di coabitazione per poter richiedere l'iscrizione al Registro delle Unioni Civili. Tale condizione può essere specificata nel regolamento, all'art. 4 comma 1. (Iscrizione nel registro) così come segue:
*Possono chiedere di essere iscritte al registro delle unioni civili due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, residenti e coabitanti nel Comune di Barletta **da almeno un anno.***
2. Non è specificato cosa avviene in caso di decesso di una delle parti. Questa la nostra proposta che prevede l'inserimento del comma 4. all'art. 5 (Cancellazione dal registro):
L'unione civile cessa con la morte di una della parti, fatti salvi i benefici che il Comune nell'ambito della propria competenza, abbia attribuito alla coppia unita civilmente, dei quali, previa verifica della permanenza dei requisiti, continua a godere il convivente superstite.

3. Diritto alla Privacy. Ferma restando la legislazione in materia, riteniamo opportuno evidenziare con un apposito comma (comma 4. art. 4) il diritto alla Privacy così esplicitato:

La consultazione del Registro può essere operata solo per i dati del richiedente la stessa. Al fine di controlli interni all'Amministrazione Pubblica e/o per la redazione di statistiche, il Registro potrà essere consultato con espressa autorizzazione del Dirigente responsabile e/o del responsabile della tenuta del Registro stesso. Tutti gli altri soggetti pubblici e/o privati non potranno conoscere i dati identificativi contenuti nel registro, a tutela della privacy degli iscritti.

4. Osserviamo, se non sia opportuno specificare, ai sensi dell'art. 4 comma 1. del D.P.R. n. 223/1989, che l'accesso al registro è consentito a coloro che non rientrano già in un vincolo che non sia quello affettivo:

*Possono chiedere di essere iscritte al registro delle unioni civili due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, residenti e coabitanti nel Comune di Barletta **da almeno un anno, non legate tra loro da vincoli di parentela, matrimonio, affinità, adozione, tutela, ma da vincoli affettivi.***

Il Consigliere Comunale
Claudia Catino